

PLESSO BERTI PICHAT

Dipartimento di Fisica e Astronomia

Vicepresidenza della Scuola di Economia, Management e Statistica

Aule ATENEO

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)

Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo nelle tecnologie informatiche e telematiche (CNAF)

CMCC . Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici



Il segnale di evacuazione è: allarme

I punti di raccolta sono:

1. piazzale vicino all'ingresso di Via Ranzani, 3
2. punto interno all'area giardino

Locali presidiati:

Blocco	Strutture	Dirigente	Locale presidiato	Recapito
1	Vicepresidenza della Scuola di Economia, Management e Statistica	Presidente: Prof. Stefano Cenni	Scuola di Economia Management e Statistica	051 2095363 051 2095360
	CMCC . Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	Presidente: Antonio Navarra		
	Sala studio spazio autogestito	Dirigente		
2	Aule Ateneo	Dirigente	Portineria aule piano -1	051-2095804
3	Dipartimento di Fisica e Astronomia Sede di Viale Bertini Pichat, 6/2	Direttore: Prof. Nicola Semprini Cesari	Portineria	051-2095162
	INFN – Sezione di Bologna	Direttore: Dott. Graziano Bruni		
	INFN - CNAF	Direttore: Dott. Gaetano Maron		

Il locale presidiato

E' il luogo maggiormente presidiato durante lo svolgimento delle attività (es. portineria, centralino, segreteria ecc.) o quello che ospita la centralina di comando e segnalazione dell'impianto di allarme. Da questo locale vengono avvertiti tutti i componenti della squadra, il Coordinatore ed eventualmente i soccorsi esterni.

Il piano di intervento in caso di emergenza contempla la designazione di un Coordinatore per le situazioni di emergenza individuato tra il personale che possa assicurare la sua presenza con opportuna continuità. Tale persona è dotata di capacità e conoscenze adeguate al coordinamento e all'esecuzione dei compiti che il servizio richiede per controllare l'emergenza ed inoltre assume anche i compiti per l'attuazione delle misure di evacuazione.

Blocco	Coordinatore (sostituto)	Tel.
1	Scuola di Economia Management e Statistica	051 209-5363 051 209-5360
2	Addetti Coop Service	051-209-5804
3	Sig. Giulio Pancaldi (Sig. Cristiano Spisni)	051-209-5252 335407480

SOCCORSI INTERNI

La *portineria* del DIFA (tel.051-2095162) è aperta e presidiata dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 – 19:30

E' possibile contattare i soccorsi anche tramite **telefono**. La chiamata dovrà seguire questo schema:

1. Nome, cognome e numero del telefono dal quale si sta chiamando.
2. Posizione *esatta* dell'evento, includendo il nome della città, la via e il numero civico.
3. Cosa è successo (es. malore, incendio, allagamento) e se ci sono persone coinvolte.
4. Rispondere alle domande dell'operatore ed ascoltare le sue indicazioni *-chi chiama deve sempre riagganciare per ultimo.*

NB: lo stesso schema sarà seguito nel caso si contattassero i soccorritori esterni.

SOCCORSI ESTERNI

	118	Emergenza sanitaria Centro Antiveneni Bologna (tel. 051-333333)
	112	Carabinieri
	113	Soccorso pubblico di emergenza
	115	Vigili del Fuoco

Colui che rileva l'emergenza fuori dall'orario di lavoro normale deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni.

Successivamente provvederà ad avvisare il dirigente interessato della struttura e il custode dell'edificio.

I soccorsi esterni saranno chiamati anche in caso non si ricevesse risposta dai soccorsi interni.

NUMERI DI EMERGENZA E PERSONALE INCARICATO DELLE MISURE DI EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO

Addetto	Piano	Locale	Recapito
Blocco 1			
ex Astronomia (zona da riassegnare ed attualmente in ristrutturazione)			
Il CMCC Ha una propria squadra di emergenza e relativo piano di emergenza			
Vicepresidenza Scuola di Economia Management e Statistica			
Tania Fiorini	1	Lab Informatico	051-2095363
Raffaella Talerico	0	portineria	051-2095360
Blocco 2			
Aule Ateneo			
Addetti Coop Service	-1	Portineria	051-2095804
Blocco 3			
Dipartimento di Fisica e Astronomia			
Alberto Costa	0	B004	051-2095808
Bacchetti Massimo	-1	1 (geofisica)	051-2095012
Paolo Gaudenzi	0	portineria	051-2095162
Ignacio Alonso Perez	2	D077	051-2095728
Cristiano Spisni	0	B004	051-2095252-335407480
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare			
Brasolin Franco	0	B044	051-2095250
Gangi Maria	0	B043	051-2095069
Magli Rossella	1	C074	051-2095308
Nicoli Patrizia	1	C035	051-2095293
Pancaldi Giulio	-1	A029	051-2095031
Paolucci Andrea	0	B045	051-2095270
Piazzì Raffaella	1	C074	051-2095208
Valieri Claudia	2	D043	051-2095236
Aiello Antonella	1	C077	051-2095268
CNAF			
Cavalli Alessandro	1	C048	051-2095468
Chierici Andrea	1	C049	051-2095463
Dell'Agnello Luca	1	C057	051-2095448
De Girolamo Donato	1	C059	051-2095457
Donatelli Massimo	1	C054	051-2095440
Martelli Barbara	1	C056	051-2095447
Onofri Michele	1	C051	051-2095452
Pischedda Michela	1	C062	051-2095470
Ricci Pier Paolo	1	C048	051-2095467
Ronchieri Elisabetta	1	B038	051-2095072
Vistoli Maria Cristina	1	C057	051-2095449
Zani Stefano	1	C059	051-2095456

* LOCALI DI VIA RANZANI*

Compiti dei vari incaricati di interventi specifici

Di seguito si riportano i nominativi dei componenti della SE incaricati, su segnalazione del Coordinatore, di effettuare interventi specifici in caso d'emergenza:

Blocco	Addetto (sostituto)	Tipo di intervento
1	Tania Fiorini Raffaella Talerico	Aprire completamente i cancelli dell'edificio, accogliere i soccorritori ed indicargli il luogo dell'emergenza
2	Addetti Coop Service	Aprire completamente i cancelli dell'edificio, accogliere i soccorritori ed indicargli il luogo dell'emergenza
	Addetti Coop Service	
3	Sig.ra Barbara Martelli Sig. C. Spisni - Sig. A. Costa	Aprire completamente i cancelli dell'edificio, accogliere i soccorritori ed indicargli il luogo dell'emergenza
	Sig. C. Spisni	Aggiornamento registro controlli
	Sig. A. Costa - Sig. C. Spisni	Interruzione erogazione energia elettrica .
	Sig. M. Donatelli - Sig. M. Onofri	Interruzione erogazione energia elettrica generatore e sala UPS TIER 1
	Sig.ra C. Vistoli - Sig. L. Dell'Agnello	Interruzione erogazione energia elettrica sala TIER 1
	Sig.ra E. Ronchieri -	Interruzione erogazione energia elettrica CNAF
	Sig. C. Spisni - Sig. A. Costa	Interruzione distribuzione acqua Interruzione impianto di ricambio d'aria

La comunicazione dell'emergenza

La comunicazione dell'emergenza è fondamentale per poter allertare rapidamente i vari interessati, per poter dare l'avvio agli interventi di soccorso e per aiutare coloro che si trovano già sul posto. Il sistema scelto per dare l'allarme deve essere affidabile, facilmente utilizzabile e commisurato al tipo di emergenza.

Sistema di comunicazione a voce

Colui che rileva l'emergenza, avvisa a voce una "persona vicina" o l'addetto della SE più vicino e si reca immediatamente presso il locale presidiato per comunicare il tipo di emergenza e il luogo in cui è in atto.

Dal locale presidiato verranno avvertiti tutti i componenti della squadra ed il Coordinatore che si recheranno sul luogo dell'emergenza. Il Coordinatore o in sua assenza il sostituto dovrà valutare se l'emergenza è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni. In caso di assenza del coordinatore e del sostituto sarà l'addetto che per primo arriva sul posto a prendere una decisione.

Tale sistema è da utilizzare solo in caso che gli altri sistemi non siano praticabili o nel caso di una emergenza particolarmente circoscritta.

Sistema di comunicazione tramite telefono o a voce.

I telefoni devono essere disponibili in ogni locale di lavoro ed essere abilitati alle chiamate interne; nei pressi degli stessi è affisso un cartello su cui sono indicati tutti i numeri di telefono utili.

Colui che rileva l'emergenza avverte a voce o telefonicamente l'addetto della SE più vicino e il locale presidiato (digitando i numeri indicati nel cartello) comunicando il seguente messaggio:

1. sono al piano _____ locale _____ ;
2. è in atto un'emergenza (indicare il tipo, ad es. incendio, fuga di gas, allagamento, ecc...) nell'area _____ ;
3. esistono/non esistono feriti.

Dal locale presidiato verranno avvertiti tutti i componenti della SE ed il Coordinatore che si recheranno sul luogo dell'emergenza. Il Coordinatore, o il suo sostituto, dovrà valutare se l'emergenza è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni. Se non trova nessuno, nel giro di pochi minuti, chiama i soccorsi esterni.

Nel caso in cui colui che rileva l'emergenza non riesca entro pochi minuti a comunicare né con l'addetto di zona né con il locale presidiato, deve chiamare direttamente i soccorsi esterni.

La situazione di emergenza può evolversi nei seguenti modi: emergenza domata, emergenza non domata. Quando il Coordinatore, o in sua assenza il sostituto, constata che l'emergenza è sotto controllo e non vi sono più pericoli può decidere di autorizzare la ripresa delle attività.

Se l'emergenza è **fuori controllo**, il coordinatore dovrà attivare il segnale previsto per l'evacuazione (ALLARME SONORO) premendo uno qualsiasi dei pulsanti a disposizione nell'edificio.

Al segnale di evacuazione tutte le persone presenti all'interno della struttura dovranno immediatamente lasciare il proprio posto di lavoro e, percorrendo le vie di fuga, raggrupparsi nel punto di raccolta così come descritto al par. 10.

Il Coordinatore dovrà allertare i soccorsi esterni e procedere come descritto al par. 10.

Sistema di comunicazione tramite allarme sonoro

In tutti e tre i blocchi del Plesso Berti Pichat esiste un sistema di allarme automatico sonoro con una centralina di controllo. Tale sistema di allarme è attivato automaticamente in caso di incendio poiché collegato a rivelatori di fumo e manualmente tramite pulsanti di emergenza dislocati nei vari piani degli edifici ed individuabili nelle planimetrie affisse ai piani.

Visto il ricambio dell'utenza e la complicazione nelle operazioni si è deciso di tenere comportamento simile qualunque pulsante sia attivato. Peraltro nessuno di questi è confondibile con altri allarmi nello stesso edificio.

Segnalazione d'allarme in orario non lavorativo o nei giorni festivi – In assenza di presidio

Al di fuori dell'orario di lavoro l'allarme può scattare unicamente a seguito dell'attivazione dell'impianto di rivelazione e segnalazione automatica fumi.

In tal caso, scatta un combinatore telefonico che contatta la centrale operativa della Ditta di Vigilanza che invierà immediatamente un'autopattuglia per il controllo in loco.

Nel caso di presenza di personale al di fuori del normale orario di lavoro chiunque rilevi una situazione di emergenza compone l'apposito numero telefonico dei V.V.F. (tel. 115), dopo il "pronto", notifica la situazione di allarme, abbandona l'edificio, assicurandosi che le altre persone con lui stiano facendo altrettanto, e attendi i soccorsi.

Coordinamento tra SE di blocchi diversi

Quando un blocco è in allarme i locali presidiati degli altri due blocchi segnalano la situazione. L'addetto del locale presidiato non in allarme deve pre-allarmare la propria SE per Telefono indicando in quale blocco è presente un'emergenza. Se l'emergenza è presente nel blocco 2 la SE del Blocco 3 dovrà comunque attivarsi per aiutare nell'evacuazione delle aule.

Norme di comportamento

Al verificarsi di una situazione anomala (es. incendio, malori) le norme di buon comportamento sono le seguenti:

MISURE PREVENTIVE

- Rispettare il divieto di fumare e di uso di fiamme libere
- Non sovraccaricare le prese di corrente con spine multiple e disinserire a fine impiego le utenze elettriche
- Non manomettere, disattivare, danneggiare e utilizzare impropriamente impianti, dispositivi antincendio e di sicurezza installati
- Mantenere sgombre da ostacoli le vie di esodo e le uscite di emergenza-e l'accesso ai presidi antincendio (idranti, estintori)

EMERGENZA SOTTO CONTROLLO (con possibilità di intervento)

- Se possibile, allertare i soccorsi interni dando poche ma chiare informazioni sull'ubicazione e sul tipo di emergenza in atto ed eventuali persone coinvolte
- Se ci si sente in grado, intervenire direttamente utilizzando, nel caso, i mezzi messi a disposizione

EMERGENZA NON CONTROLLABILE (necessità di abbandonare l'edificio)

- Accertarsi che chiunque sia alla propria portata stia abbandonando i locali
- Aiutare eventuali disabili presenti o chiunque sembri in difficoltà
- Chiudere porte e finestre, se non c'è il rischio di esplosione o rilascio tossico
- Non tentare di recuperare oggetti personali o altro materiale
- Non usare gli ascensori
- Allontanarsi rapidamente seguendo i percorsi segnalati senza correre e spingere
- Dirigersi verso il punto di raccolta per un riscontro visivo delle presenze
- Il rientro nell'edificio del personale dovrà avvenire solo previa autorizzazione del Soccorritori.

Personale docente

Il personale docente presente nelle aule o nei laboratori didattici mantiene il controllo degli studenti durante tutte le operazioni dell'emergenza e in caso di evacuazione si accerta che tutti gli studenti abbiano raggiunto il punto di raccolta.

In caso di EMERGENZA SISMICA all'inizio delle scosse rifugiarsi sotto i tavoli o sotto gli architravi dei muri portanti; allontanarsi dal centro della stanza, dagli armadi e dalle finestre.

Al termine delle scosse si avviano le procedure di abbandono dell'edificio cercando di mantenere la calma.